



## **Decreto Presidente Giunta n. 142 del 30/11/2020**

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA DELLA DOTT.SSA MARIA GRAZIA FALCIATORE A VICE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA.**

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all’attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all’organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l’articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l’esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l’organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l’amministrazione;
- c. l’articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
- d. l’articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. ai sensi del suindicato articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 è stato approvato il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, che nell’articolo 37 prevede gli “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta”;
- f. con DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e s.m.i., in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall’indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010;

**PREMESSO altresì che**

- a. ai sensi dell’art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell’organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l’amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all’elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all’analisi di impatto normativo, all’analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
- b. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l’ufficio di Gabinetto è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- c. ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 3, il Capo di Gabinetto coordina l’intera attività di supporto e gli uffici di diretta collaborazione del Presidente, salvo quanto stabilito dal comma 5, dall’articolo 6, comma 3 e dall’articolo 9, comma 1 ed assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture amministrative della Giunta regionale, coadiuva il

Presidente nella predisposizione del programma di governo e delle direttive, e verifica gli atti da sottoporre all'esame e alla firma del Presidente nonché svolge le altre funzioni che il Presidente gli delega;

- d. ai sensi dell'art. 10, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, il Presidente della Giunta regionale può nominare, con proprio decreto, su proposta del Capo di Gabinetto uno o più Vice Capo di Gabinetto scelti tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo preposti a uffici di livello dirigenziale della pubblica amministrazione, professori universitari, ovvero tra persone, anche estranee alle amministrazioni pubbliche, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate;
- e. ai sensi del comma 8 dell'art. 10, in quanto responsabili degli uffici di diretta collaborazione, il o i Vice Capo di Gabinetto sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato ed essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2 del d.lgs n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;
- f. che la politica della Programmazione Unitaria regionale, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità con il Programma di Governo, è alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale;

#### **CONSIDERATO che**

- con la delibera della Giunta regionale della Campania del 12 /11 /2020 è stato adottato il documento Regionale di Indirizzo Strategico per la Programmazione Unitaria 2021/2027;
- la regolamentazione comunitaria che disciplina l'attuale ciclo di programmazione 2014-2020 e la regolamentazione per il periodo 2021-2027 rafforza l'integrazione delle azioni previste dai Programmi dei fondi SIE, la sinergia e complementarietà, favorendo processi attuativi efficaci ed efficienti;
- la Programmazione Unitaria è strumento fondamentale per l'impostazione e realizzazione, secondo univoci indirizzi, degli interventi a sostegno dello sviluppo regionale, proponendosi il pieno e coerente utilizzo delle risorse del bilancio ordinario, delle politiche di coesione, del recovery fund (RRF) , di React Eu e dei fondi diretti costituiti dai Programmi cofinanziati dalla UE, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dagli altri strumenti della politica ordinaria addizionale;

#### **RITENUTO**

- di confermare l'importanza di un assetto organizzativo legato alla realizzazione di azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle politiche, per consentire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione, FAS e altri strumenti della politica ordinaria addizionale);
- di assicurare, attraverso l'organizzazione della Programmazione Unitaria:
  - il coordinamento e l'integrazione della programmazione unitaria regionale in raccordo con gli organi di direzione politica e a sostegno dell'attuazione del programma di Governo regionale;

- l'elaborazione di documenti e proposte in materia di programmazione dello sviluppo regionale in raccordo con il governo nazionale e i competenti uffici dell'Unione Europea;
- il coordinamento delle autorità di gestione nella programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, di altri fondi diretti dell'unione europea, nazionali, del recovery fund (RRF), di React Eu e dei fondi diretti costituiti dai Programmi cofinanziati dalla UE, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dagli altri strumenti della politica ordinaria addizionale;
- il coordinamento delle strutture regionali competenti per il monitoraggio e la valutazione dei programmi operativi;
- la predisposizione di rapporti per la verifica unitaria sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei programmi attuativi regionali, nazionali e comunitari;
- la predisposizione di analisi indagini e studi sull'andamento della programmazione unitaria regionale, approfondendo le tematiche più rilevanti della progettazione strategica;
- il coordinamento della strategia di ricerca intelligente Ris;

## VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013,
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e smi;
- la proposta di regolamento del Consiglio COM (2018)322(final) del 2/05/2018, come modificata dalla COM (2020) 4433 (final) del 28/05/2020;
- la proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018)408 (final) del 28/05/2020 che istituisce un dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la delibera della Giunta regionale della Campania del 12 /11 /2020 che adotta il documento Regionale di Indirizzo Strategico per la programmazione Unitaria 2021/2027;
- il Decreto del Presidente n. 37 del 4 febbraio 2013 e smi;
- il Decreto legislativo n.165/2001;

## ESAMINATO

il *curriculum vitae* della dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, dal quale si desume che le significative funzioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione, la professionalità posseduta e le esperienze maturate palesano il possesso di capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e Responsabile della Programmazione Unitaria per le sue specifiche competenze maturate sia in seno all'amministrazione che rispetto alla programmazione nazionale ed europea;

**VISTA** la nota del Presidente della Giunta regionale della Campania prot. n. 2020-32497/UDCP/GAB/VCG2 del 24.11.2020 di proposta di conferma dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto/Responsabile della Programmazione Unitaria della dott.ssa Maria Grazia Falciatore, nata a Napoli l'11 giugno 1964, dirigente di ruolo della Regione Campania;

**ACQUISITA** agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

**RITENUTO** di nominare la dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, quale Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria;

## **VISTI**

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni  
la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7  
la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,  
il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12  
il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.  
la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;  
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare la dr.ssa Maria Grazia Falciatore nata a Napoli l'11 giugno 1964, Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria;
2. di affidare alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, nella qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, i compiti e l'organizzazione della Programmazione Unitaria, anche attraverso il coordinamento di Uffici speciali o Struttura di Missione ai sensi dell'art 36 del Regolamento 12/2011, precisando che:
  - 2.1. la stessa potrà avvalersi di dirigenti e risorse già in forza al Gabinetto della Giunta Regionale, ovvero – ove necessario- di assistenza tecnica specialistica dei programmi comunitari, in conformità alla disciplina vigente;
  - 2.2. per l'esercizio dei compiti attribuiti essa opererà attivando meccanismi di coordinamento (riunioni, conferenze di servizio interne, etc) finalizzati a garantire una gestione partecipata ed integrata dei programmi regionali promuovendone un più stretto raccordo nell'attuazione dei Programmi e nell'utilizzazione degli altri strumenti di sviluppo regionale;
3. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 1 del DPGRC n. 37/2013 e smi;
4. di tramettere il presente atto all'Ufficio di Gabinetto, ai Direttori Generali, all'AdG FESR, all'AdG FSE, all'AdG FEASR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale per quanto di rispettiva competenza e al BURC per la pubblicazione;
5. Il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.

**DE LUCA**